

# Storia delle Tecniche Costruttive degli Strumenti Musicali - Modulo A

(Donatella Melini)

## PREREQUISITI

Lo studente dovrà avere una conoscenza di base delle diverse tipologie degli strumenti musicali della cultura occidentale e delle linee generali della storia e della geografia europea dall'alto medioevo al presente per poter meglio comprendere la storia, le contaminazioni, le evoluzioni organologiche, la diffusione delle diverse famiglie strumentali.

Discipline affini quali la storia dell'arte, la storia della musica, la storia della prassi musicale, l'iconografia musicale, storia della tecnologia, l'archivistica, la museologia e la museografia possono costituire validi supporti alla preparazione, soprattutto per sbocchi lavorativi afferenti alle tematiche specifiche del corso di laurea.

## OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Lo studente sarà in grado di collocare in maniera corretta gli strumenti musicali nel periodo storico di riferimento riconoscendone le caratteristiche organologiche e delineandone i legami storici e culturali ad essi sottesi.

Lo studente sarà in grado di affrontare una ricerca storica (utilizzando gli strumenti dell'archivistica, dell'iconografia musicale, della letteratura) per riuscire a contestualizzare in maniera corretta e coerente gli strumenti musicali oggetto di studio del corso. Al termine del corso lo studente sarà in grado di produrre testi scientificamente corretti riguardo la storia e l'evoluzione organologica degli strumenti musicali della tradizione occidentale.

## PROGRAMMA E CONTENUTI

Il modulo A del corso approfondirà la storia delle tecniche costruttive delle diverse famiglie degli strumenti a corda ad arco e a pizzico e delle percussioni.

Il calendario dettagliato ed eventuali integrazioni saranno discussi nella lezione introduttiva e disponibili su Kiro o nell'apposito computer disponibile in biblioteca.

## METODI DIDATTICI

Il corso è articolato in diverse sezioni nelle quali si alterneranno lezioni di tipo frontale, esercitazioni in gruppo, visite ad archivi, musei e laboratori di restauro.

Una partecipazione attiva alle lezioni, esercitazioni e uscite didattiche è fortemente consigliata, anche per offrire una valutazione finale che tenga conto del lavoro svolto durante il corso.

## TESTI DI RIFERIMENTO

### Sulle diverse problematiche del restauro e delle collezioni

- A cura di Maramotti Politi Anna Lucia – Ravina Enrico, *Fondamenti per lo studio della liuteria. Per una metodologia di salvaguardia e restauro dei Beni Liutari*, Edizioni la Laguna, Gorizia 2016, (nello specifico la parte seconda: "Le scienze umane per la conservazione dei beni liutari", pp. 91-149).
- Pouloupoulos Panagiotis, *New voices in old bodies: a study of "recycled" music instruments with a focus on the Hahn collection in the Deutsches Museum*, 2016, Deutsches Museum Verlag (in particolare il capitolo: "Musical Instruments as changing artefacts", pp. 67-120).
- Libin Laurence, *Progress, adaption and the evolution of musical instruments*, in «Journal of the American Musical Instrument Society», 2000, pp.187-213.

### Sui problemi dell'iconografia musicale come fonte per l'organologia

- Melini Donatella, *Iconografia musicale. Corsi e percorsi dell'immagine tra arte e musica*, in «A tutto Arco», Cremonabooks, 2009, pp. 40-45.
- Buckley Ann, *Music iconography and the semiotics of visual representations* in «Music in Art», 1998, pp. 5-10.

### Sugli strumenti e i costruttori

- Tiella Marco, *l'Officina di Orfeo. Tecnologia e pratica degli strumenti musicali*, Venezia, Il Cardo, 1995.
- Meucci Renato, *Strumentaio. Il costruttore di strumenti musicali nella tradizione occidentale*, Venezia, Marsilio, 2010.

**E' indispensabile, inoltre, la consultazione di cataloghi di musei e documentazioni tecniche di restauro. La lista completa sarà disponibile su Kiro.**

Una bibliografia specifica sarà fornita durante le lezioni. Alcuni articoli di particolare interesse saranno disponibili sulla pagina Kiro del corso, insieme a tutti i materiali didattici e alle slides delle lezioni.

#### **MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

- a) Esposizione orale in forma di comunicazione a un convegno di una descrizione organologica dettagliata di uno strumento a scelta dello studente.
- b) La prova orale consisterà in domande che accertino il raggiungimento degli obiettivi formativi. Saranno oggetto del colloquio la parte metodologica generale (almeno due domande) e quella relativa ai casi di restauro (almeno due domande)

#### **ALTRE INFORMAZIONI**

Per ogni domanda d'interesse generale (contenuto del corso) gli studenti sono invitati a utilizzare gli ultimi 10 minuti di ogni lezione, comunque riservati alla verifica di quanto presentato. Per questioni di carattere personale, si consiglia di concordare con la docente l'orario per il ricevimento.